La produzione **incom**

T.O.13

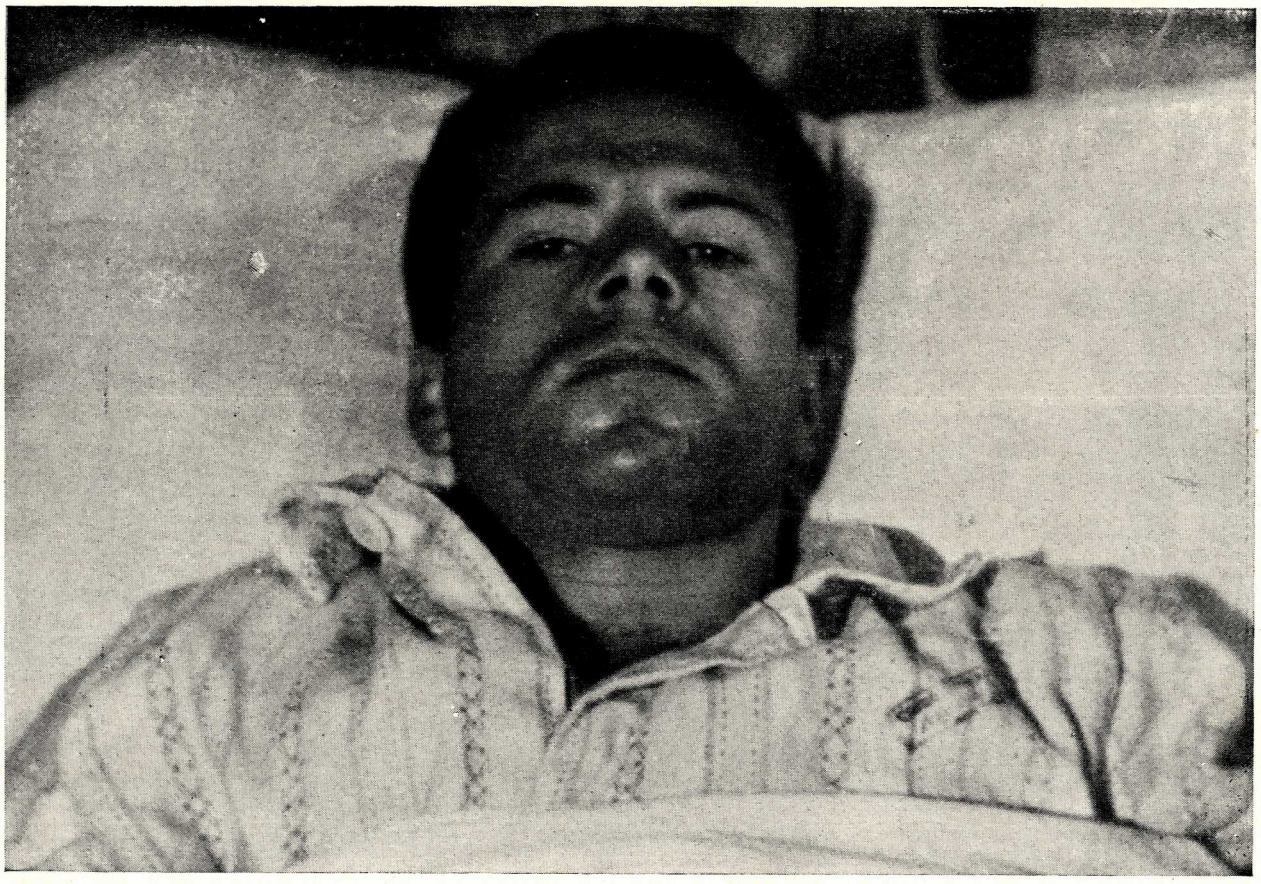
UN DOCUMENTARIO CULTURALE
PER LA REGÌA DI **VITTORIO CARPIGNANO**

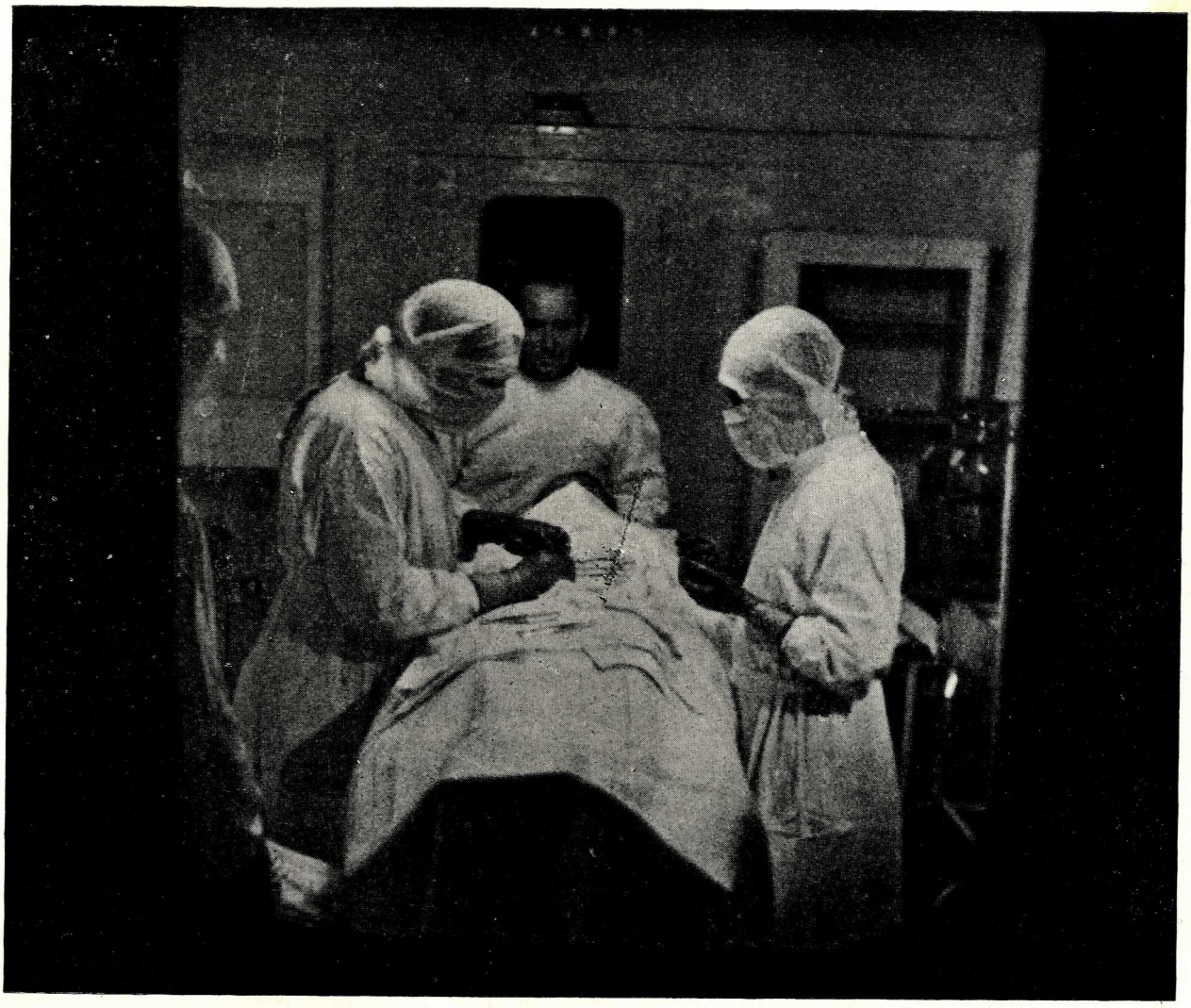
T. O. 13

REGIA DI
VITTORIO CARPIGNANO
FOTOGRAFIA DI
AUGUSTO TIEZZI
GIACOMO MALCHIODI
MUSICA DI
RAFFAELE GERVASIO
ORGANIZZAZIONE DI
GIANCARLO BORGHI

In questo interessante e commovente documentario INCOM, Carpignano ci descrive la vita di un treno ospedale della Sanità militare italiana, da quando, fermo in una piccola stazione russa del Fronte orientale, attende il suo glorioso carico di feriti, a quando, dopo giorni e giorni di ininterrotto viaggio, valica il confine del Brennero e dai suoi finestrini aperti il bel sole italiano accarezza nuovamente il volto degli Eroi che tornano.

Tutto è bello in un treno ospedale; da ogni corsia spira un senso di riposante e benefica quiete. Pulizia scrupolosa, ordine assoluto, invitante candore di lettini accolgono i soldati che, per mesi e mesi, hanno dormito per terra, sulla neve, nel fango. Il regista è riuscito a tradurre in immagini cinematografiche questo ambiente, questa poesia, perchè ha saputo sentire e vedere con gli occhi dei feriti, quando, coricati nei lettini, guardano as-





sorti sfilare il monotono paesaggio ucraino, quando il Cappellano militare celebra in una corsia la Messa e dice parole di conforto e di fede, quando ricevono dal personale sanitario abili e pazienti cure, quando il treno arresta il suo moto per permettere un urgente intervento chirurgico.

Già mentre il treno fila veloce verso il Brennero la radio porta ai soldati feriti un primo saluto della Patria. Nelle « notizie da casa » il figlio del ferito che occupa il lettino N. 81 manda sulla via dell' etere un saluto al padre che è ferito al capo e minacciato di cecità totale. Mentre la radio parla si fa un grande silenzio nella corsia del treno. Quando il ferito, gli occhi coperti da candide bende, sente la voce del figlio, scende dal suo lettino ed aiutato da mani pietose si avvicina all'altoparlante. Dice il figlio: « Siamo certi che guarirai presto e bene. Ciao, papà, torna presto, ti aspettiamo ». Il ferito torna verso il suo lettino, poi s'arresta vacillando. Il suo volto e le sue labbra serrate esprimono tutta la commozione che i suoi occhi non possono dire perchè le bende ne nascondono le lacrime. Gli altri feriti sono ammutoliti; poi, con un applauso spontaneo, gli gridano tutta la loro commozione, tutta la loro fraterna solidarietà.

Quando il treno giunge al Brennero e sfila dinnanzi al ceppo su cui sventola il tricolore salutato dalle grida di gioia dei soldati, il ferito dagli occhi bendati, che ancora non può vedere, ascolta in silenzio, alza una mano e lentamente accarezza il vetro del finestrino. Con questo saluto, commovente, profondo, termina il bel documentario che ha saputo cogliere di un treno ospedale tutta la grande anima benefica.

INCOM

INDUSTRIE CORTIMETRAGGI S. A. I.

ROMA - SEDE CENTRALE: VIA PIEMONTE, 127 - TELEF. 481857 - 481758
STUDIO TECNICO: VIA MARIA ADELAIDE, 7 - TELEF. 33736
REPARTO CARTONI ANIMATI: VIA BONCOMPAGNI, 61 - TELEF. 40701 - 40789
MILANO - PIAZZA DEGLI AFFARI, 4 (Palazzo della Borsa) - TELEF. 14382

Direzione Generale: **SANDRO PALLAVICINI**
Direzione Artistica: **PIETRO FRANCISCI**